

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATO
CENT. 20.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
- 2 per sei mesi
- 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla Posta.

PAGAMENTO ANTICIPATO

LAVORI PUBBLICI

Noi non siamo certamente sospetti di megalomania in fatto di costruzioni e di lavori pubblici, ed è nostro sistema di proporre o patrocinare quelle opere che sono destinate a riuscire di decoro e di utile alla città senza che se ne aggravi soverchiamente il nostro bilancio, e si turbi il buon assetto delle finanze municipali.

Ma non possiamo a meno d'insistere a dimostrare l'assoluta necessità di una sistemazione della Piazza delle Nuove Terme, acciò sappiano i signori consiglieri persuadersi che, alle urgenze della presentazione del relativo progetto, risponde la convenienza assoluta di una sollecita approvazione, quando, mancomale, il progetto risponda al desiderio di tutti sull'esecuzione di così importante lavoro.

Le piogge di questi ultimi, molti e noiosissimi giorni, hanno ridotto la piazza allo stato di una immensa quasi impraticabile pozzanghera, ed agli inconvenienti gravi per la legge estetica che non può consentire una tanta disarmonia con i fabbricati ampi ed eleganti della Piazza e del nuovo Corso *Venti Settembre*, si aggiunse quello più grave della viabilità, resa difficile e punto piacevole per i cittadini che devono fare giri interminabili per transitare in quella parte della città, o impantanarsi fino agli occhi.

Noi abbiamo fede pertanto che il progetto relativo sarà realmente e con tutta sollecitudine presentato alla discussione ed alla approvazione del Consiglio Comunale, e che presto noi avremo la soddisfazione di vedere sistemata

quella parte bellissima della città nostra, che formerebbe l'ammirazione di ognuno, se, sia detto passando e senza speranza di abbellimenti per l'avvenire, non fosse deturpata da quella fila di catapecchie indecenti e rovinose, che una ricchissima famiglia patrizia possiede in quella zona per disgrazia dell'architettura e della decenza.

Un'altra opera di molta necessità, e che sta per essere condotta a compimento, è senza dubbio quella dell'allargamento del ponte sulla Bormida. Ma di esso terremo parola prossimamente, certi ad ogni modo che l'illustre Sindaco della città, che la fiducia unanime dei colleghi è chiamato nuovamente a presiedere anche il Consiglio Provinciale, vorrà occuparsi a che possa venire quanto prima realizzato anche questo legittimo desiderio della cittadinanza acquese e della colonia balnearia.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 14 Novembre.

Alle ore 11,30 si apre la seduta con la presidenza di S. E. Saracco.

IL PREFETTO della Provincia di Alessandria, Conte Gloria, con brevi ed efficaci parole saluta la rappresentanza della Provincia, dicendosi lieto e orgoglioso di essere stato destinato dal Governo alla sede di Alessandria e disposto a coadiuvare con ogni sua forza al buon andamento della cosa pubblica.

S. E. SARACCO Presidente del Consiglio, elogia le parole dette dal Prefetto, e gli ricambia, a nome del Consiglio, un deferente

saluto. Lo assicura che troverà appoggio nell'opera efficace e salutare del Consiglio, come per parte sua questo interamente confida sul suo valido ed operoso concorso.

« Figlio del Piemonte, aggiunge il Presidente, cresciuto alla scuola del dovere, educato a sentimenti di libertà, erede di un nome che è tutta una tradizione di patriottismo e di devozione alle istituzioni liberali nostre, non mancherete certo per parte vostra di dare opera ad una retta amministrazione, alieno da ogni partigianeria, che è la lue dei governi civili. »

Le parole del Presidente, come quelle del Prefetto, vengono accolte dagli applausi di tutti i Consiglieri.

FORTUNATO porge il saluto a nome della città di Alessandria, rilevando come il nuovo funzionario venga preceduto da fama indiscussa di abile e intelligente funzionario. — Ricorda anch'egli i servizi resi nell'ordine amministrativo e giudiziario dalla nobile famiglia di Lui e confida nell'opera solerte ed efficace del nuovo Capo della Provincia. (*Applausi*).

IL PRESIDENTE crede ancora di interpretare i sentimenti del Consiglio, inviando un saluto all'ex Prefetto Conte Soragni che se, per ragioni di età, chiese il suo collocamento a riposo, non per questo ha meno meritato della riconoscenza e del plauso della Provincia per l'opera sua.

Procedesi quindi alla elezione del vice-Presidente del Consiglio Provinciale, in sostituzione del defunto on. avv. Paolo Ercole.

Votanti 44. — GARBIGLIA voti 41. Schede bianche 3.

E' proclamato eletto il Comm. Garbiglia. — Questi ringrazia il Consiglio della splendida dimostrazione di fiducia. — Chiamato ad

ufficio così elevato, a fianco di un uomo eminente come S. E. Saracco, dice non avere parole per la sua riconoscenza, e solo afferma di porre ogni ingegno ad adempiere con zelo il proprio ufficio (*applausi*).

Nomina di due membri effettivi della Giunta Provinciale Amministrativa.

Votanti 44.

Avv. Marioni	voti	32
Avv. Traverso	»	24
Avv. Alliora	»	22
Avv. Toselli	»	6
Ing. Bertana	»	2

Sono proclamati eletti l'avvocato Marioni e l'avv. Traverso.

Si procede alla nomina del supplente.

Avv. Alliora	voti	30
Avv. Viazzi	»	12

Eletto Alliora.

Si lasciano quindi aperte le urne per la nomina di due membri effettivi e due supplenti per la Commissione Provinciale per le imposte dirette.

Dopo una lunga discussione, nella quale parlano in vario senso, Norcia, Pincetti, e il relatore, si approvano le conclusioni della Commissione di approvare la proposta della Deputazione Provinciale di recedere dalla *lite contro i Ministeri delle Finanze e del Tesoro per il rimborso delle somme anticipate per la formazione del catasto in virtù del R. Editto 14 Dicembre 1818*.

Vengono ratificate le deliberazioni prese in via d'urgenza dalla deputazione, e successivamente approvate le proposte della Commissione per gli affari diversi sui vari oggetti iscritti all'ordine del giorno.

In fine seduta il Consigliere Provinciale Corro domanda la parola e propone, dopo breve ed efficace esposizione delle ragioni